

DATA 10/05/2016
PROT. N. 121/SEG. REG.

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA REGIONE LOMBARDIA
MILANO

E, PER CONOSCENZA

AL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RELAZIONI SINDACALE
DOTT.SSA PIERINA CONTE
VIA LARGO LUIGI DAGA N.2 - 00164 ROMA

AL DOTT. MASSIMO PARISI
DIRETTORE II^ CASA DI RECLUSIONE
MILANO BOLLATE

AL DOTT. ROBERTO SANTINI
SEGRETARIO GENERALE SI.N.A.P.PE
ROMA

AL DOTT. FRANCESCO PANICO
SEGRETARIO REGIONALE SI.N.A.P.PE
COMO

OGGETTO: NOTA P.R.A.P. MILANO PRTO. N. 27613/U.O.R DEL 12 APRILE 2016 AVENTE
QUALE OGGETTO MANCANTO O TARDIVO RISCONTRO DELLA CORRISPONDENZA SINDACALE,
ART. 2 COMMA 3° P.I.R. E OTTEMPERANZA DELLE DELIBERE DELLA C.A.R. - **MANCATO
RISCONTRO NOTA SINAPPE PROT. N. 41/AM DEL 31 MARZO 2016
AVENTE QUALE OGGETTO POSTAZIONE DI SERVIZIO INGRESSO
ISTITUTO - RICHIESTA INTERVENTO.**

Egregio Sig. Provveditore,

questa Organizzazione Sindacale, non può non constatare che nonostante il notevole
intervallo intercorso, la Direzione di Milano Bollate non ha inteso riscontrare la nota
sindacale inoltrata da questa segreteria **in data 31 marzo 2016.**

**Alla luce del suo recente intervento, la S.V. con nota del 12 aprile 2016 interveniva
sul mancato o tardivo riscontro della corrispondenza sindacale allo scopo di evitare il
frenquente ricorso alla Commissione Arbitrale Regionale.**

Condividendo l'intento e il contenuto propositivo della missiva, invita pertanto la S.V. affinché la Direzione di Milano Bollate assicuri la puntualità nel riscontro della corrispondenza sindacale, in caso contrario, trascorsi sette giorni dalla presente, il Si.N.A.P.Pe sarà costretto ad intervenire ulteriormente per garantire il diritto di informazione ed il rispetto delle relazioni sindacali, avanzando richiesta di Commissione Arbitrale Regionale.

Si allega nota sindacale Si.N.A.P.Pe del 31 marzo 2016, tutt'ora inevasa.

Si resta nell'attesa di cortese e sollecito riscontro, evidenziando l'urgenza dello stesso e sottolineando altresì come il mancato riscontro alle richieste del Sindacato, oltre ad essere una condotta che sminuisce la controparte, presenta altresì evidenti profili di illegittimità, rappresentando di fatto il chiaro sintomo di un comportamento antisindacale che nega la possibilità di interloquire sinergicamente con la parte pubblica su questioni di fondamentale importanza per il Corpo di Polizia Penitenziaria.

Distinti saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE Si.N.A.P.Pe
DOTT. MICHELE DI SCIACCA**

